

Luogo di emissione:	Numero 575/AFP	Pag. 1
Ancona	Data 02/09/2013	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AGRICOLTURA FORESTAZIONE E PESCA
N. DEL**

Oggetto: Reg. CE n. 1698/2005 “sostegno allo sviluppo rurale” – aggiornamento delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” Regione Marche 2013 – deroga su talune colture.

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20.

- D E C R E T A -

Di concede una deroga alle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - anno 2013”, valida per l'intero territorio della regione Marche, come di seguito specificato:

- per i cicli colturali di fagiolo e fagiolino estivo-autunnali, si consente i seguenti interventi fitoiatrici:
 - Su fagiolo per il contenimento della botrite n°1 intervento con prodotti fitosanitari a base di TIRAM alle dosi consigliate in etichetta;
 - Su fagiolo per il contenimento della botrite n°1 intervento con prodotti fitosanitari a base di TIOFANATO METILE alle dosi consigliate in etichetta;
 - Su fagiolo per il contenimento di sclerotinia n°1 intervento con prodotti fitosanitari a base di TOLCLOFOS METILE o in alternativa di IPRODIONE alle dosi consigliate in etichetta.
 - Su fagiolo e fagiolino possono essere impiegati prodotti fitosanitari ammessi in regime di agricoltura biologica per il controllo di sclerotinia alle dosi consigliate in etichetta.
- Per la difesa contro le nottue, in presenza di attacchi di nottue fogliari, si consente in deroga al disciplinare l'impiego di n° 1 intervento con EMAMECTINA.
- Su colture di spinacio di pieno campo, per il controllo delle nottue fogliari, si ritiene ammissibile l'impiego in deroga di prodotti fitosanitari a base di Chlorantraniliprole, con le seguenti specificazioni:
 - Il prodotto è ammesso unicamente per la difesa da attacchi da *Autographa gamma*, *Heliothis armigera*, *Spodoptera spp.*;
 - Il numero massimo di interventi è di 1 per ciclo colturale tra tutti i possibili insetticidi ammessi nel disciplinare per il controllo delle nottue fogliari su spinacio.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il presente atto viene pubblicato per estremi sul BUR della Regione Marche.

IL DIRIGENTE
Avv. Cristina Martellini

Luogo di emissione: Ancona	Numero 575/AFP	Pag. 2
	Data 02/09/2013	

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Normativa di riferimento

- Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007-2013 approvato con Decisione C2008/724 del 15 febbraio 2008 e D.A. n. 85 del 17 marzo 2008;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 75/CSR del 20.03.2008 concernente le procedure per l'istituzione del sistema di qualità nazionale di produzione integrata;
- Regolamento CE n. 1182/2007 che, nell'ambito della riforma dell'OCM ortofrutta, prevede tra l'altro la promozione della produzione integrata, o altri metodi di produzione rispettosi dell'ambiente, in coerenza con le misure e le azioni previste nell'asse dei programmi di sviluppo rurale;
- DM n. 2722 del 17.04.2008 di istituzione del Comitato Produzione Integrata;
- DGR n. 551 del 30.03.2009 con la quale sono stati approvati, unitamente alle disposizioni attuative relative alle misure agro ambientali del PSR 2007/2013, alcuni disciplinari di produzione integrata tra cui la parte generale del disciplinare "Tecniche Agronomiche".
- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- DDS 153/S10 del 01/04/2010 di adozione delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche per l'anno 2010.
- DDS 177/CSI del 17/02/2011 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche.
- DDS 314/AFP del 13/09/2011 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche. 2011 – Seconda versione.
- DDS 438/AFP del 11/11/2011 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche. 2011 – deroga all'utilizzo della sostanza attiva Clorantraniliprole.
- DDS 175/AFP del 11/04/2012 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche. 2012.
- DDS 457/AFP del 10/08/2012 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche. 2012 - finestra di aggiornamento estiva.
- DDS 306/AFP del 09/05/2013 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche. 2013.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

La produzione integrata in agricoltura può essere rappresentata come un compromesso tra l'agricoltura convenzionale e quella biologica, che ottempera però a precise esigenze:

- ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e dei mezzi tecnici disponibili per conseguire la quantità di produzione necessaria alla richiesta nazionale ed internazionale;
- produrre cibi sani e sicuri, conservando e proteggendo le risorse ambientali;
- osservare le normative nazionali e comunitarie;
- superare i concetti di lotta biologica, di agricoltura biologica, di allevamento biologico, in quanto non ancora sufficienti a soddisfare totalmente le esigenze di un'agricoltura di mercato;

In particolare, il concetto di produzione integrata prevede lo sfruttamento delle risorse naturali finché sono in grado di sopperire in maniera soddisfacente ai mezzi tecnici adottati nell'agricoltura convenzionale; ricorrendo a questi ultimi solo quando si reputano necessari per ottimizzare il compromesso fra le esigenze ambientali e sanitarie e le esigenze economiche.

Luogo di emissione:	Numero 575/AFP	Pag. 3
Ancona	Data 02/09/2013	

Questa esigenza, di applicare tecniche di produzione agricola rispettose dell'ambiente volte a fornire il massimo livello di sicurezza agli agricoltori ed ai consumatori, nasce negli anni '80 del secolo scorso con l'applicazione dei primi programmi di *lotta guidata*, prima in viticoltura e successivamente in frutticoltura e orticoltura.

La difesa dei vegetali è l'ambito in cui la produzione integrata ha trovato una più larga applicazione. La strategia di difesa si basa esclusivamente sulla lotta integrata, ossia sull'impiego razionale di mezzi di difesa biologici, chimici, biotecnici, agronomici.

Allo scopo di creare una disciplina simile e confrontabile a livello nazionale, l'Accordo Stato Regioni del 20.03.2008 ha sancito la volontà di istituire un sistema di qualità nazionale per la produzione integrata. Attualmente, la produzione integrata rappresenta lo standard di riferimento sia nell'applicazione delle misure agroambientali del PSR sia nel finanziamento dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

In attuazione di detto accordo, la Regione Marche ha istituito, con Decreto n. 38/S10 del 25.02.2009, un gruppo di lavoro incaricato di redigere i disciplinari regionali di produzione integrata.

Con DGR n. 551 del 30.03.2009, sono state approvate le disposizioni attuative relative alle misure agro ambientali del PSR 2007/2013.

La medesima deliberazione demandava l'approvazione della parte speciale del disciplinare al dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca in quanto responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR.

Con il DDS 153/S10 del 01/04/2010 si è provveduto, per il 2010, all'adozione delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche per l'anno 2010, che con il presente atto vengono aggiornate alle prescrizioni nazionali.

Con il DDS 177/2011 sono stati approvati gli aggiornamenti delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per l'annata 2011 nella Regione Marche, con il DDS 314/2011, si è provveduto ad un successivo adeguamento mentre con il DDS 438//2011 si derogato nell'utilizzo della sostanza attiva Clorantraniliprole.

Con il DDS 175/AFP del 11/04/2012 sono stati, parimenti, approvati gli aggiornamenti delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per l'annata 2012 nella Regione Marche, con il DDS 457/2012, si è provveduto ad un successivo adeguamento nella finestra di aggiornamento.

Con il DDS 457/AFP del 10/08/2012 sono stati, approvati gli aggiornamenti delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per l'annata 2012 - finestra di aggiornamento estiva.

Infine, con il DDS 306/AFP del 09/05/2013 si è provveduto ad approvare gli aggiornamenti delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche, per l'anno 2013.

Nel mese di Agosto 2013, pervenivano alcune richieste di deroga alle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche per il 2013, opportunamente esaminate dall' ASSAM.

Tenuto conto del particolare andamento stagionale e le immediate previsioni future, si ritiene opportuno concedere deroga alle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - anno 2013", valida per l'intero territorio della regione Marche, come di seguito specificato:

- per i cicli colturali di fagiolo e fagiolino estivo-autunnali, si consente i seguenti interventi fitoiatrici:
 - Su fagiolo per il contenimento della botrite n°1 intervento con prodotti fitosanitari a base di TIRAM alle dosi consigliate in etichetta;

Luogo di emissione:	Numero 575/AFP	Pag. 4
Ancona	Data 02/09/2013	

- Su fagiolo per il contenimento della botrite n°1 intervento con prodotti fitosanitari a base di TIOFANATO METILE alle dosi consigliate in etichetta;
 - Su fagiolo per il contenimento di sclerotinia n°1 intervento con prodotti fitosanitari a base di TOLCLOFOS METILE o in alternativa di IPRODIONE alle dosi consigliate in etichetta.
 - Su fagiolo e fagiolino possono essere impiegati prodotti fitosanitari ammessi in regime di agricoltura biologica per il controllo di sclerotinia alle dosi consigliate in etichetta.
- Per la difesa contro le nottue, in presenza di attacchi di nottue fogliari, si consente in deroga al disciplinare l'impiego di n° 1 intervento con EMAMECTINA.
- Su colture di spinacio di pieno campo, per il controllo delle nottue fogliari, si ritiene ammissibile l'impiego in deroga di prodotti fitosanitari a base di Chlorantraniliprole, con le seguenti specificazioni:
- Il prodotto è ammesso unicamente per la difesa da attacchi da Autographa gamma, Heliothis armigera, Spodoptera spp.;
 - Il numero massimo di interventi è di 1 per ciclo colturale tra tutti i possibili insetticidi ammessi nel disciplinare per il controllo delle nottue fogliari su spinacio.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone l'approvazione di quanto contenuto nel dispositivo del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Angelo Zannotti

- ALLEGATI -

NON CI SONO ALLEGATI